



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia
**Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento
della laguna di Venezia**

Tramessa via PEC

*Alla Società'
ACTV S.p.A. - Azienda del Consorzio Trasporti
Venezia*

*Alla c.a. Dott. Nicola Cattozzo
protocollo@pec.actv.it*

OGGETTO: Prescrizioni – Autorizzazione allo scarico n°3528 del 30.10.2013 per l'esercizio di n. 1 derivazione di acque lagunari (AL1) dal Canale di Pellestrina, n. 1 scarico idrico depurato (SM1) e n. 3 scarichi di acque meteoriche di seconda pioggia (SP1 – SP2 –SP3) in Canale di Pellestrina –Concessione allo scarico n°10/SAMA

SOCIETA': ACTV S.p.A.

INSEDIAMENTO: Cantiere Navale Actv di Pellestrina - Via dei Murazzi, 1216 – Pellestrina (Ve)

In data 03.05.2016 è stato effettuato un sopralluogo da tecnici incaricati dello scrivente Ufficio durante il quale è stata verificata l'attivazione dello scarico di troppo pieno della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia (scarico SP3). Tale vasca accumula le acque derivanti dalle attività di lavorazione/lavaggio carene e le acque di prima pioggia per il successivo trattamento mediante impianto di depurazione chimico-fisico. In sede di sopralluogo è emerso che l'impianto viene attivato manualmente da personale operante presso l'insediamento e che il pannello di controllo risulta sprovvisto di un allarme che segnali il raggiungimento del massimo livello della vasca di accumulo e di conseguenza la necessità di attivazione dell'impianto.

Pertanto, al fine di migliorare la gestione del trattamento delle acque reflue, **si prescrive, entro tre mesi dalla data di ricevimento dalla presente, di:**

1. apportare le modifiche alla rete fognaria al fine di eliminare lo scarico di troppo pieno dalla vasca di accumulo e garantire il recapito in laguna esclusivamente delle acque meteoriche di seconda pioggia attraverso l'opera di scarico denominata SP3;
2. garantire che tutte le acque reflue di processo vengano accumulate nella vasca e immediatamente inviate all'impianto di depurazione chimico-fisico al fine di rendere disponibile la vasca per l'accumulo delle acque di prima pioggia, in caso di evento meteorico;

Ufficio Tecnico Antinquinamento

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.venezia@mit.gov.it

http://provveditoratovenetia.mit.gov.it

C.F.: 80010060277



3. garantire lo svuotamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia entro le 48 ore successive all'evento meteorico e comunque prima dell'inizio delle attività di lavorazione/lavaggio carene;
4. installare un allarme che segnali il raggiungimento del minimo e del massimo livello della vasca di accumulo;
5. inviare planimetria generale aggiornata della tav. 01 del 04.07.2013 relativa alle modifiche apportate ai piazzali (darsena e scalo piccolo, tubazione rilevata nel pozzetto a monte del pozzetto P1 chiarendo il flusso idrico affluente);
6. ripristinare il sistema di telecontrollo dell'impianto di depurazione biologico e sostituire il contenitore in metallo presente nel pozzetto di uscita delle acque depurate (scarico SS1) con un contenitore in PVC che permetta la raccolta di almeno 25 litri.

Inoltre, durante il sopralluogo è stata verificata la presenza di un bacino galleggiante fronte banchina. Qualora tale bacino venisse adibito a lavorazioni, si rammenta che un eventuale scarico in laguna dovrà essere preventivamente autorizzato e dovrà avvenire nel rispetto dei limiti previsti dal D.M. 30.07.1999.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 9 – “Inadempienze e sanzioni” dell'autorizzazione allo scarico n° 3528 del 30.10.2013 e della relativa concessione allo scarico n°10/SAMA, *“ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procede, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione e della relativa concessione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione e della relativa concessione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente”*.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott. Ing. Francesco Sorrentino

Ufficio Tecnico Antinquinamento

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.venezia@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277

